



I. L.

Benessere Interno Lordo

di Silvia Vescuso

Direttore Istituto Informa, Psicologa del lavoro e delle Organizzazioni



## Workplace Health Promotion un programma per migliorare la salute e ridurre i rischi

*Lo scorso giugno contattai il dottor Roberto Moretti per un workshop, da me coordinato, sul tema del benessere. Accettò di partecipare e venne a Roma. Volevo essere accogliente, come lui lo era stato al telefono, e andai ad aspettarlo in stazione. Le mie impressioni vennero confermate: professionalità, disponibilità e una dose infinita di*

*umiltà. Qualità difficilmente rintracciabile, ma tipica delle persone che non hanno bisogno di erigere barriere insormontabili assumendo atteggiamenti difensivi. In quel workshop Roberto parlò di Workplace Health Promotion (Promozione del benessere nei luoghi di lavoro). Ecco di che si tratta. Buona lettura.*



**Roberto, stai promuovendo il programma WHP. In cosa consiste?**

Passiamo la maggior parte del nostro tempo lavorando, ed il luogo di lavoro è spesso per le sue caratteristiche, un contesto molto concreto ed interessante per promuovere la salute. Sviluppare programmi di *Workplace Health Promotion (WHP)* presuppone che un'azienda non solo attui tutte le misure per prevenire infortuni e malattie professionali ma che si impegni anche ad offrire ai propri lavoratori opportunità per migliorare la salute, riducendo così i fattori di rischio generali e, in particolare, quelli maggiormente implicati nella genesi delle malattie croniche. I luoghi di lavoro che promuovono la salute, ad esempio, incentivano e promuovono l'atti-





vità fisica, offrono opportunità per smettere di fumare, promuovono un'alimentazione sana, attuano misure per migliorare il benessere sul lavoro e al di là del lavoro. Il nostro programma regionale, nato a Bergamo, è una rete molto concreta di 361 aziende che effettuano almeno 6 buone pratiche all'anno.



**Quali sono i partner dell'Asl di Bergamo in questo progetto?**

Il progetto è stato ideato e sviluppato da ASL, Confindustria, Organismo Paritetico Sindacale e patrocinato dalla Provincia di Bergamo, dalla Società Italiana di Medicina del Lavoro (Simlii) e di sanità pubblica (Siti) e dalla Lega Tumori.



**Quante aziende hanno aderito? Di quali categorie merceologiche e di quale area territoriale?**

Ad oggi, in provincia di Bergamo, abbiamo avuto in 4 anni l'adesione di 96 luoghi di lavoro, e in tutta la regione Lombardia di 361 aziende, con il coinvolgimento di oltre 200.000 lavoratori. Il primo settore è quello sanitario, ma ci sono un po' tutti i settori, come si può vedere nella Tabella 1 riportata a lato.



**Come fanno le aziende a entrare nella rete WHP di Bergamo?**

Sia per la rete Bergamo che per quella lombarda basta iscriversi sul sito <https://it.sur->

**CHI È ROBERTO MORETTI**



Medico Chirurgo Specialista in medicina tropicale e sanità pubblica. Responsabile Servizio Promozione della Salute in Staff alla Direzione Sanitaria ASL di Bergamo, Docente In Sanità Pubblica all'Università di Ginevra. Master of Advanced Studies in Public Health e al Master of Advanced Degree In Public Health dell'OMS per 10 paesi dell'Africa Francofona, Responsabile Operativo per la Regione Lombardia del progetto Workplace Health Promotion, membro del Consiglio di Amministrazione del CESVI.

Ha una lunga esperienza in sanità pubblica in

paesi Africani, ha lavorato in Mali Africa dell'Ovest per 4 anni. Ha partecipato alla stesura di progetti e valutazioni in Italia ed in Malawi, Mali, Niger, Albania, Zimbabwe, Bosnia, Congo RDC, Uganda, Mozambico, Cambogia, Myanmar, Etiopia, Libia, Congo Brazaville. Ha esperienza di docenze in diverse università italiane e straniere ed esperienza di responsabile degli screening oncologici alla ASL di Bergamo e di Lecco. Vanta oltre 50 pubblicazioni su riviste internazionali e nazionali. Fra i suoi progetti più significativi in sanità pubblica: il Piedibus, il programma Workplace Health Promotion della regione Lombardia, lo sviluppo della terapia antiretrovirale per l'HIV in Zimbabwe e lo screening del tumore del collo dell'utero in Repubblica Democratica del Congo.

**Tabella 1** - Programma WHP Regione Lombardia. Settori delle aziende iscritte al giugno 2015

	%	N
Sanità	32,4%	117
Altro	20,8%	75
metallurgia e meccanica	10,0%	36
chimica e fibre sintetiche	9,7%	35
pubblica amministrazione	4,4%	16
altre industrie manifatturiere	3,6%	13
energia elettrica, gas e acque	2,5%	9
gomma plastica	2,5%	9
industria alimentare	2,5%	9
commercio e riparazioni	2,2%	8
elettromeccanica e ottica	2,2%	8
tessile e abbigliamento	2,2%	8
immobili informatica e servizi alle imprese	1,9%	7
trasporti e magazzinaggio	1,1%	4
Legno	0,8%	3
istruzione	0,6%	2
alberghi e ristoranti	0,3%	1
costruzioni	0,3%	1
	100,0%	361





## Benessere Interno Lordo

veymonkey.com/r/iscrizione\_reteWHP e si viene contattati dalla ASL di competenza.



### Cosa ci guadagnano le aziende iscritte?

Ci sono studi americani che dimostrano come investire in questo settore, per le aziende è costo-efficace, non a caso le aziende leader effettuano sempre attività di benessere per i propri dipendenti. Ogni azienda può avere vantaggi importanti in base a quanto investe soprattutto in partecipazione e coinvolgimento dei lavoratori. Abbiamo visto esperienze davvero bellissime.



### Quali sono le aree tematiche prese in considerazione dal modello?

- Le aree in questione sono sei:
1. Alimentazione Protettiva;
  2. Contrasto al Fumo di Tabacco;
  3. Promozione dell'Attività Fisica;
  4. Promozione della Sicurezza Stradale e di una Mobilità Sostenibile;
  5. Contrasto all'Alcol e alle Dipendenze;
  6. Promozione del Benessere personale e sociale e della Conciliazione vita-lavoro.



### Pensate di inserirne altre? Se sì, perché?

Queste sei aree sono esaustive e consentono comunque di inserire in ogni momento nuove buone pratiche qualora dovessero emergere nuove scoperte scientifiche riguardo alla pro-



mozione della salute e/o progetti innovativi particolarmente interessanti.



### Con quale criterio selezionate i fornitori dei servizi di benessere e come misurate i risultati delle pratiche svolte presso le aziende?

I fornitori possono essere sia istituzionali (ASL) e quindi gratuiti, ma anche privati, purché realizzino le buone pratiche come richiesto dal manuale. L'efficacia è molto difficile da misurare nell'ambito della promozione della salute: il medesimo intervento, in due contesti diversi, può dare risultati completamente differenti. Occorre proporre azioni che abbiano dimostrata efficacia, perché fare - anche bene - cose inutili, non porta molto lontano.



### L'Agencia Europea per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro (EU-OSHA) stima che per ogni euro investito nella Promozione della Salute sul Lavoro, l'organizzazione ottiene un rendimento compreso tra i 2,5 e i 4,8 euro. Pensi che le aziende italiane ne siano consapevoli?

Penso che ne siano consapevoli. Credo che le resistenze delle aziende a partecipare a questo tipo di programmi siano legate ad una percezione di azioni "complicate" dal punto di vista organizzativo ed economico. La grande adesione al programma WHP della Regione Lombardia dimostra invece che un programma strutturato, chiaro negli obiettivi e nelle strategie, fattibile e non necessariamente costoso, può portare grande beneficio a tutti.



# QUANDO C'E' DI MEZZO LA SICUREZZA NON RISCHIARE.



## SOLO I SISTEMI SÖLL SONO CONTROLLATI E GARANTITI DA SÖLL.

Söll è una garanzia di sicurezza nel campo della Protezione Anticaduta perché ogni sistema, costituito da tutti i suoi componenti originali, è controllato e certificato sulla base delle normative europee EN 353-1.

Non è possibile certificare sistemi costituiti da componenti di aziende diverse senza che sussista una reale collaborazione ed un reciproco benessere tra le aziende stesse.

L'impiego di componenti eterogenei, oltre a non permettere la certificazione del sistema nel suo insieme, fa anche decadere la responsabilità dell'azienda non consenziente.

Per non rischiare scegli Söll ed utilizza solo ed esclusivamente componenti Söll.

La sicurezza non ha prezzo.

 **SIMETEL**

Simetel S.p.A. Via Pieve Torina, 42 00156 Roma.

Tel +39064121091 Fax +39064110557 email: [safety@simetel.it](mailto:safety@simetel.it) web: [www.simetel.it](http://www.simetel.it)